



Ministero delle Infrastrutture

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
PER IL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI
DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I PROGRAMMI EUROPEI
Autorità di gestione del PON Trasporti 2000/2006



PON TRASPORTI 2000 – 2006

Il Partenariato con la Regione Sardegna



Cagliari 20 aprile 2007

Il coordinamento con le Regioni



La programmazione dei trasporti, come nel caso di attività con riflessi diretti sul territorio, si fonda su alcuni presupposti quali la sinergia di diversi livelli amministrativi, il coordinamento tra differenti strumenti di governo, la cooperazione tra diversi soggetti (dai gestori delle reti ai privati), il contributo di diversi canali finanziari e di diverse tipologie di opere.

Ne discende l'esigenza che gli interventi trasportistici siano condivisi con tutti i livelli amministrativi competenti (centrale, regionale e locale), al fine di attribuire la gestione e l'attuazione dei programmi al livello amministrativo che assicuri efficienza/efficacia attraverso la concreta attuazione degli stessi.

In questo quadro il PON Trasporti 2000/2006 ha assegnato alle Regioni **un ruolo rilevante** per il perseguimento degli obiettivi di livello nazionale e, soprattutto, per la creazione, tramite una costante sinergia con il territorio, dell'effetto rete cui gli interventi sono chiamati a contribuire per rafforzare l'accessibilità alle aree marginali, travalicando quindi la mera ripartizione delle risorse finanziarie.

In occasione dei CdS e del GLT, è stato considerato un punto caratterizzante la gestione del Programma l'illustrazione delle motivazioni a base della selezione progetti e degli obiettivi da raggiungere attraverso l'allocazione delle risorse.

Le risorse investite in Sardegna



Per quanto riguarda la Sardegna, gli interventi selezionati - finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del QCS 2000-2006 – sono rivolti ad assicurare:

- ➔ **Accessibilità**, attraverso l'integrazione dei collegamenti all'interno della Regione e tra questa e le reti nazionali ed internazionali (scali di Cagliari, Alghero e Olbia; adeguamento della SS 131 Carlo Felice);
- ➔ **Intermodalità**, in termini di connessione tra diversi tipi di mobilità e di collegamento tra differenti nodi (SS 291 Della Nurra per l'accesso stradale all'aeroporto di Alghero; stazioni ferroviarie presso le aerostazioni di Alghero e Cagliari);
- ➔ **Qualità ed efficienza**, con particolare riguardo all'innalzamento della qualità del servizio agli utenti e alla sicurezza degli stessi (progetto SINTAS, materiale rotabile nell'area vasta di Cagliari, sistema di controllo bagagli negli aeroporti);
- ➔ **Riequilibrio modale**, a livello di mobilità più efficiente sulla quale indirizzare la domanda, con particolare riguardo per le merci (interventi di sviluppo e potenziamento del porto di Cagliari).

Ministero delle



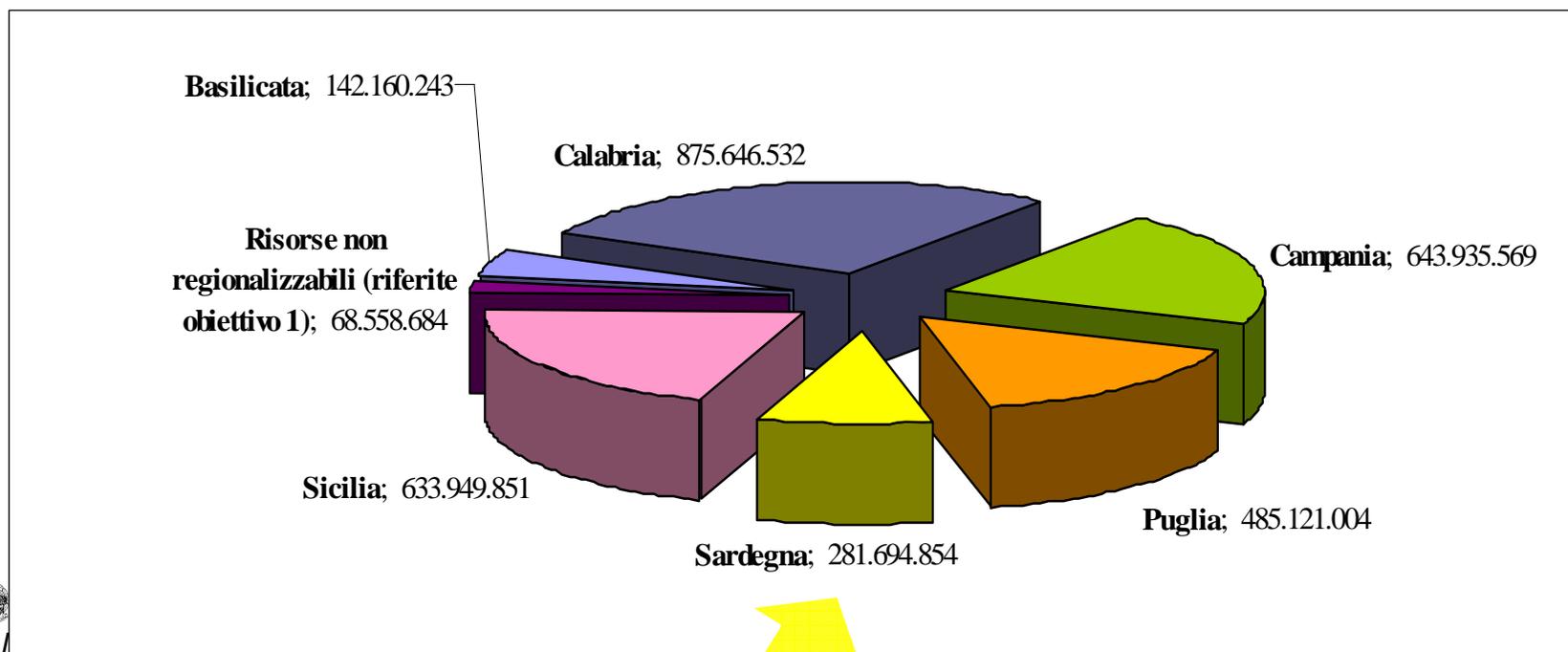
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006

Le risorse investite in Sardegna



La ripartizione tra le Regioni dell'Obiettivo 1 delle risorse effettive del Programma (FESR, FdR e leggi di settore) è rappresentata nella successiva figura.

In Sardegna risultano allocate risorse effettive per 282 milioni di euro, indirizzate alla realizzazione di nuovi interventi finanziati dal Programma.



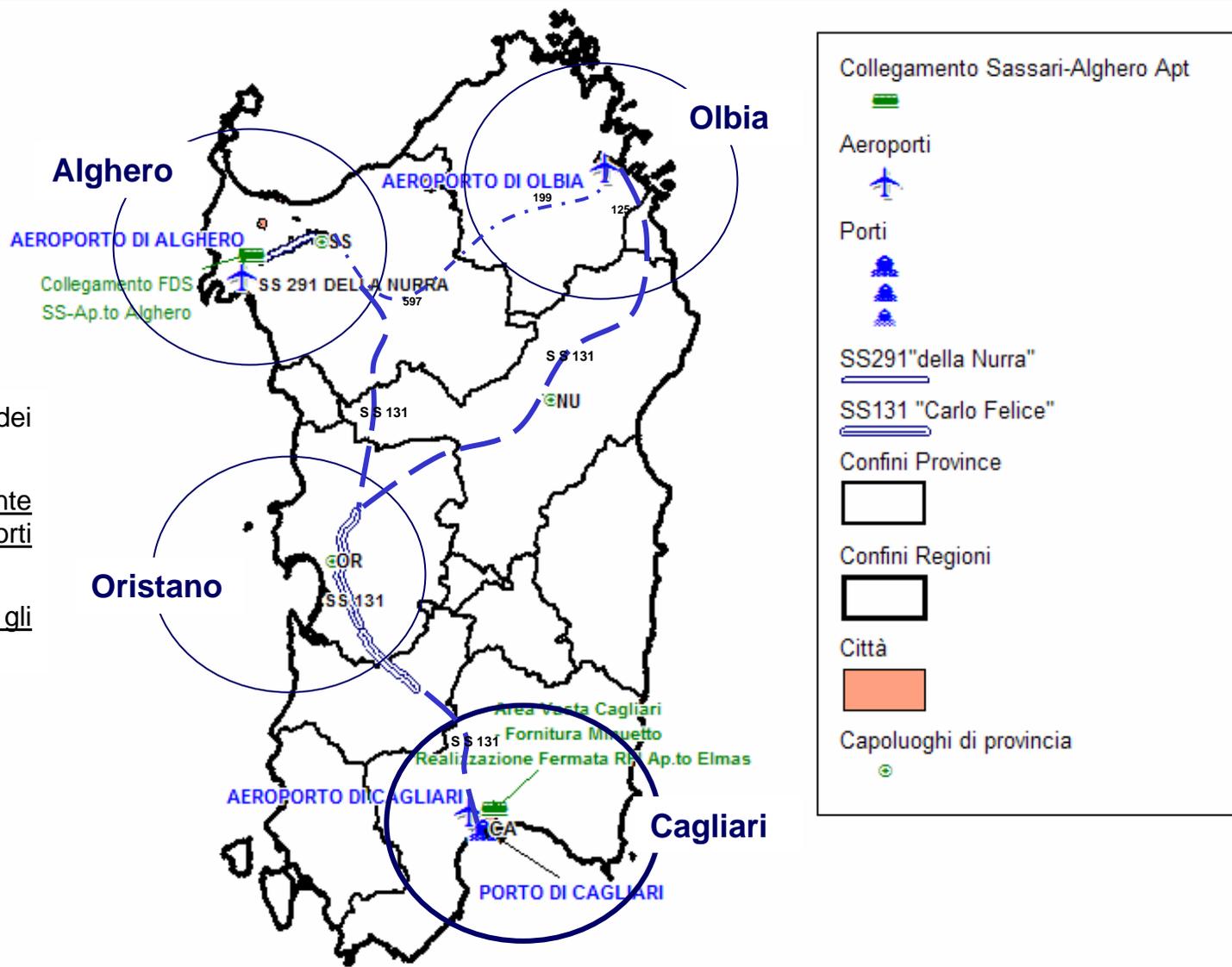
Le risorse investite in Sardegna



(Riferimento alla "Selezione dei progetti" di luglio 2006)

Solo interventi effettivamente finanziati dal PON Trasporti (definiti "PON" e "Riutilizzi").

Non sono evidenziati gli interventi "Volano".



Minist

Il partenariato con la Regione Sardegna

Quattro casi studio



In termini di partenariato, l'esperienza con la Regione Sardegna segna sicuramente alcuni elementi di merito da ritenere quali best practices anche per il futuro.

Il caso sardo ci insegna che la programmazione nazionale diventa un'esperienza di successo se inquadrata all'interno di un disegno più generale che attinge risorse dai vari periodi di programmazione e dai vari strumenti finanziari **in una logica integrata e intersettoriale.**

Perseguendo un approccio diretto a rafforzare i nodi urbani all'interno del sistema "Regione" e, tramite questi, a potenziare il sistema di relazioni della Sardegna e le reti nazionali ed internazionali, il PON Trasporti 2000/2006 si inserisce in una cornice programmatica più ampia, caratterizzata da:

- continuità con la programmazione 1994-1999;
- sinergia di strumenti finanziari (risorse PON, POR e FAS sulla SS 131 Carlo Felice e nell'area vasta di Cagliari);
- integrazione di politiche trasportistiche e ambientali;
- soluzioni partenariali per la gestione della tariffazione unica;
- integrazione a scala di sistema di area vasta (caso Cagliari).



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



UNIONE EUROPEA
COMMISSIONE EUROPEA



2000-2006

Continuità con la programmazione 94/99 *l'aerostazione di Cagliari*



L' ammodernamento e ampliamento dell'Aerostazione passeggeri di Cagliari Elmas è l'esito di un processo di programmazione negoziata di tipo complesso che ha visto coinvolti, a partire dal 1998, Stato, Regione, ENAC e Società di gestione aeroportuale.

L'intervento, incluso nella programmazione 1994/99 "PO Aeroporti" per 71 milioni di euro, è stato completato dalla Misura III.2 – ENAC del PON Trasporti 2000/2006, per un totale di 43 milioni di euro.

Il progetto complessivo, in cui si inquadrano gli interventi del Programma, consiste nella ristrutturazione della aerostazione passeggeri, che passa da 13.000 mq agli attuali 35.000 mq circa per far fronte ai livelli di traffico di quasi 4.000.000 di passeggeri previsti nel decennio 2010-2020.

Gli interventi del Programma sono costituiti dal predetto ampliamento, realizzazione di "finger", sistemazione di aree per uffici e spazi commerciali, collegamento al parcheggio multipiano.

Ministero c
AUTORITÀ DI



UNIONE EUROPEA
COMMISSIONE EUROPEA



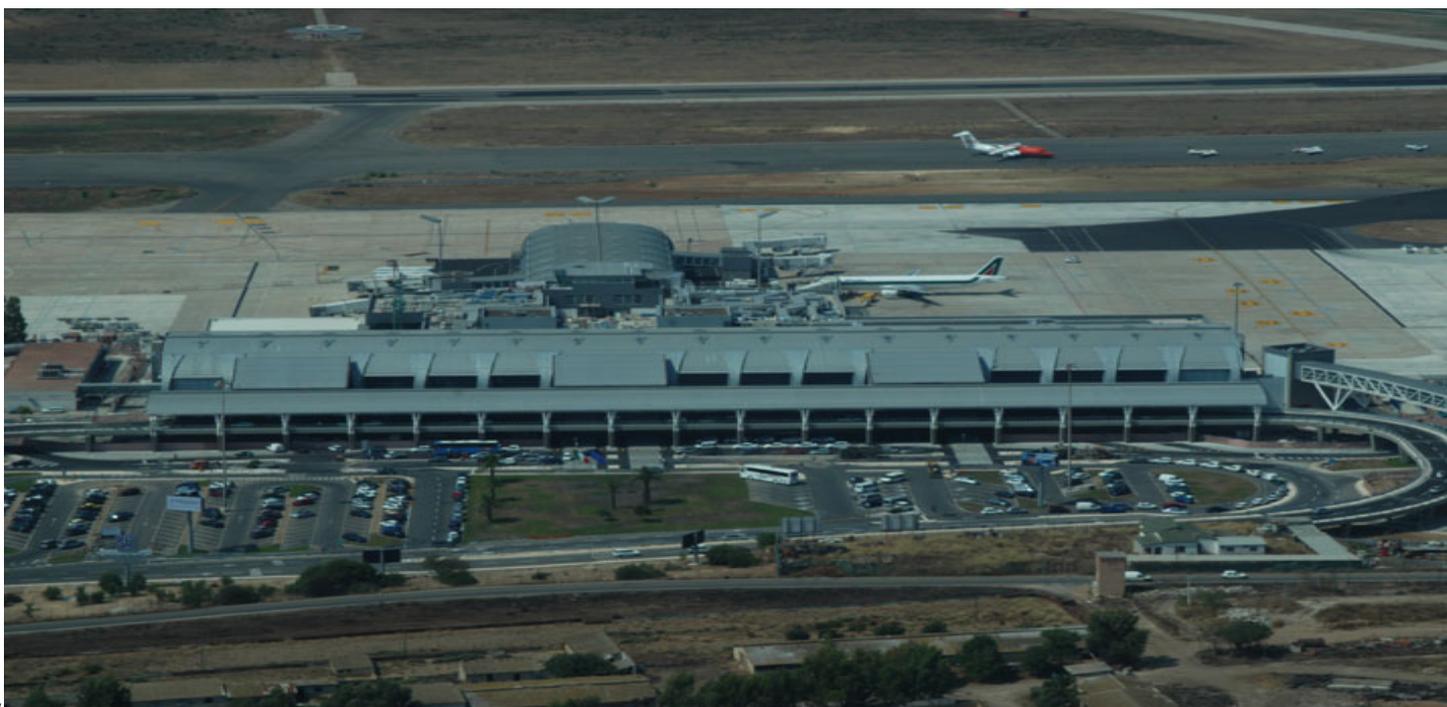
Continuità con la programmazione 94/99

l'aerostazione di Cagliari



In sostanza, detti interventi si inquadrano in un più ampio contesto di riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeronautiche che costituiscono l'area terminale dell'aeroporto.

L'intervento è **concluso dalla fine del 2004.**



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



La pianificazione territoriale

sistema ferroviario dell'area vasta di Cagliari



Dal punto di vista del territorio, la coerenza con gli strumenti di inquadramento a livello regionale è uno dei temi prioritari.

Esso allude ad un diverso modo di programmare le infrastrutture di trasporto, nel quale assume un ruolo centrale il contesto e la presenza attiva degli Enti che operano localmente per la realizzazione di reti più coerenti con le esigenze degli utenti.

L'inquadramento territoriale mette in luce la potenzialità dei progetti del PON Trasporti di diventare, oltre che fattori di sviluppo di aree spesso marginali, anche elementi "volano" per la riqualificazione ambientale.

Ciò comporta che le infrastrutture di trasporto, lungi dall'essere considerate elementi a sé stanti, separati dal contesto in cui ricadono, siano inserite in una visione integrata rete/territorio/servizio.

In tale ambito, la domanda di mobilità, da un lato, diventa esigenza primaria per la vita dei sistemi urbani, sociali ed economici che il territorio esprime, dall'altro lato deve confrontarsi con altre necessità parimenti vitali, ad es. quelle ambientali.

La pianificazione territoriale

sistema ferroviario dell'area vasta di Cagliari



Nel Programma l'esperienza di pianificazione territoriale integrata è stata effettuata anche con il fine di utilizzare in maniera più efficiente ed efficace le risorse comunitarie.

Sulla base di tale logica si è proceduto all'individuazione di un sistema integrato di progetti costituenti il **sistema ferroviario per l'area vasta di Cagliari**.

Il relativo finanziamento si avvale sia delle risorse destinate agli interventi di trasporto su ferro (Misura II.3, collegamenti metropolitani e Misure I.1 e II.1, reti e nodi ferroviari) che di quelle FAS di competenza regionale.

L'individuazione di tale sistema è a valle di un intenso lavoro partenariale con le strutture della regione Sardegna, per pervenire alla selezione di progetti di trasporto pubblico locale condivisi, efficienti e diretti ad aumentare il livello di servizio mediante il finanziamento anche del materiale rotabile.

Tale logica è stata alla base delle elaborazioni specifiche che l'Autorità di gestione, in sinergia con la Regione, ha sottoposto alla CE che ne ha accordato il finanziamento proprio con nota del 18 aprile 2007.



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



UNIONE EUROPEA
COMMISSIONE EUROPEA



La pianificazione territoriale progetto d'area di Cagliari e materiale rotabile



Misura I.1 – Interventi sulla rete ferroviaria

- Ammodernamento e velocizzazione rete Sarda
- Raddoppio tratta ferroviaria R.F.I. Decimomannu S. Gavino

Misura II.3 – Interventi di trasporto pubblico locale

Carbonia – centro intermodale passeggeri

Collegamento fermata - aeroporto Elmaslotto SOGAER

Misura II.1 – Interventi sui nodi e di potenziamento del servizio

Stazione di Oristano

Stazione di Cagliari

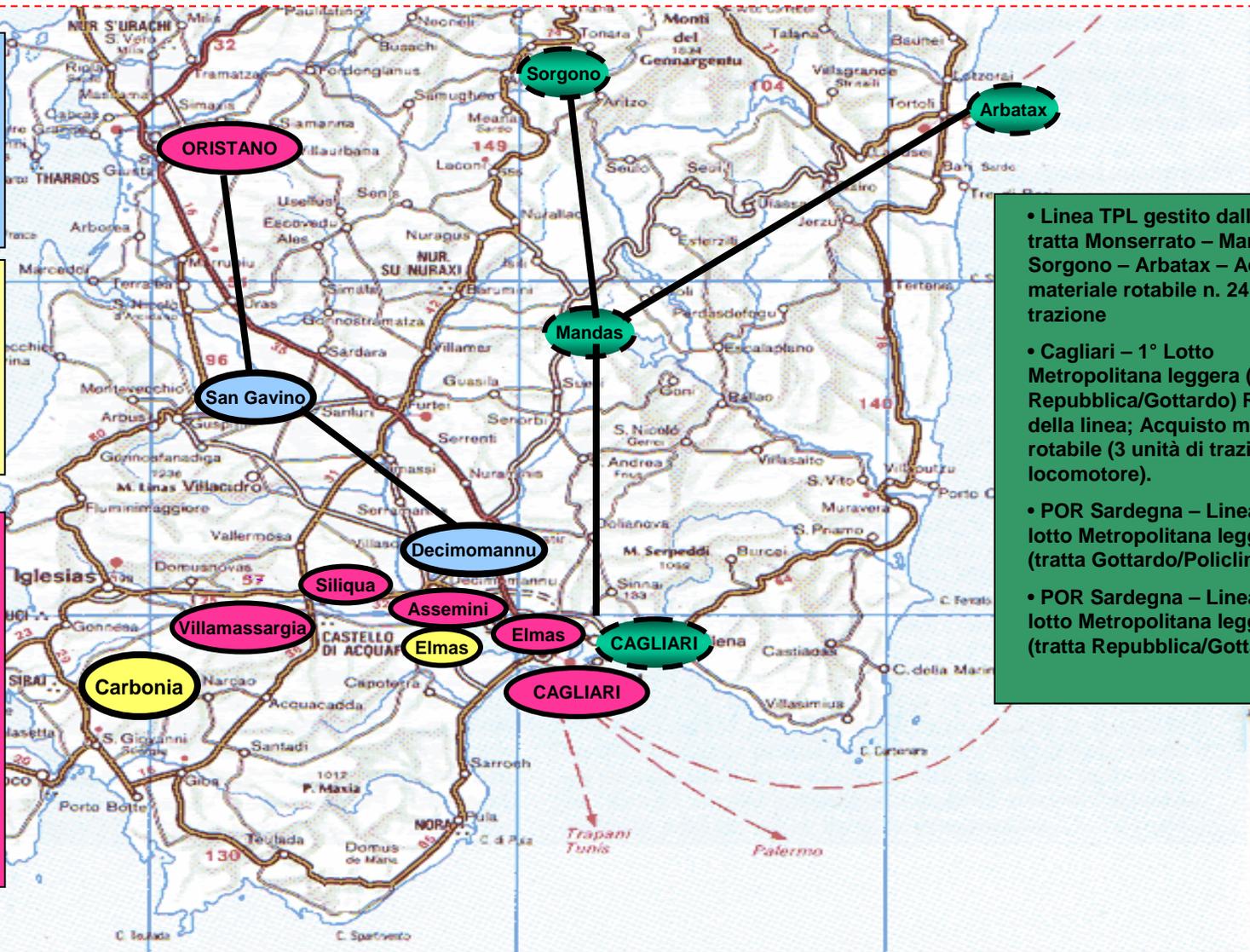
Stazione di Assemini

Stazione di Siliqua

Stazione di Villamassargia

Materiale rotabile

Realizzazione fermata aeroporto Elmas – lotto RFI



- Linea TPL gestito dalle FdS – tratta Monserrato – Mandas – Sorgono – Arbatax – Acquisto materiale rotabile n. 24 unità di trazione
- Cagliari – 1° Lotto Metropolitana leggera (tratta Repubblica/Gottardo) Raddoppio della linea; Acquisto materiale rotabile (3 unità di trazione + locomotore).
- POR Sardegna – Linea 3 1° lotto Metropolitana leggera (tratta Gottardo/Policlinico)
- POR Sardegna – Linea 1 1° lotto Metropolitana leggera (tratta Repubblica/Gottardo)

Ministero delle
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL



La pianificazione territoriale

progetto d'area di Cagliari e materiale rotabile



Il quadro complessivo è costituito da un insieme di progetti finalizzati all'incremento dell'offerta di trasporto mediante:

- il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria in una logica intermodale;
- lo scambio tra ferrovia e aeroporto;
- la diversione del traffico veicolare della viabilità locale alla ferrovia.

La proposta del costo di **226 milioni di euro**, coerente con le politiche promosse dalla Regione (incentivazione del TPL), ha come presupposto il coordinamento con le altre iniziative inserite nel POR e la cooperazione tra diversi livelli di competenza (nazionale e regionale), tra modalità trasportistiche (ferrovia, aeroporti, trasporto pubblico locale, gomma) e tipologie di interventi (infrastrutture e fornitura di materiale rotabile), tra soggetti promotori e/o gestori di reti (Regione Sardegna; FS-RFI; Trenitalia; SOGAER; Comuni).



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



UNIONE EUROPEA
COMMISSIONE EUROPEA



2000-2006

La pianificazione territoriale

progetto d'area di Cagliari e materiale rotabile



Progetto del PON trasporti riferiti all'area vasta		Costo ME	Ente
Misura I.1 - Interventi sulla rete ferroviaria			
1	Dorsale sarda - ammodernamento e velocizzazione	48	FS-RFI
2	Raddoppio Decimomannu -S.Gavino	127	FS-RFI
	Totale interventi sulla rete ferroviaria	175	
Misura II.1 - Interventi sui nodi e di potenziamento del servizio			
3	Stazione di Oristano	3,06	FS-RFI
4	Stazione di Cagliari	2,11	FS-RFI
5	Stazioni di Assemini	2,46	FS-RFI
6	Stazione di Siliqua	1,33	FS-RFI
7	Stazione di Villamassargia	1,69	FS-RFI
8	Materiale rotabile	14,00	FS-Trenitalia
	Totale nodi e potenziamento del servizio	24,66	
Misura II.3 - Interventi di trasporto pubblico locale			
9	Carbonia - Centro intermodale passeggeri	8,80	Comune Carbonia
10	Collegamento Fermata - aeroporto di Elmas - lotto SOGAER	4,50	Sogaer
	Totale interventi di trasporto pubblico locale	13,30	
Misura II.1 - Interventi sui nodi e di potenziamento del servizio			
11	Materiale rotabile	5,60	FS-Trenitalia
12	Realizzazione fermata aeroporto Elmas - lotto RFI	8,10	FS-RFI
	Totale nodi e potenziamento del servizio	13,70	
TOTALE SISTEMA FERROVIARIO AREA VASTA DI CAGLIARI		226,66	

Ministero de
AUTORITA' DI GES

Interventi innovativi

Intelligent Transport System - SINTAS



Il PON Trasporti ha avviato una iniziativa innovativa nell'ambito della Misura III.4, istituita a seguito della MTR e finalizzata allo sviluppo dei cosiddetti Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS). Detti sistemi si avvalgono delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni per rendere più fluido, sicuro e ambientalmente sostenibile il trasporto di persone e di merci.

In particolare, l'Autorità di Gestione ha scelto, con una formula innovativa per un programma di competenza nazionale, di finanziare direttamente le Regioni quali soggetti titolari delle iniziative.

In tal senso, detto schema organizzativo rappresenta un'azione "pilota" di valorizzazione di molteplici iniziative **calate nel territorio e gestite dal territorio**, riconoscendo, in tal modo, valenza nazionale ai progetti regionali in un settore innovativo, quale appunto l'ITS.



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



PON
trasporti
2000-2006

Interventi innovativi

Intelligent Transport System - SINTAS



In particolare, in Sardegna è stato selezionato un complesso progetto di integrazione tariffaria per il trasporto pubblico locale (TPL), denominato SINTAS.

Il progetto, realizzato in un'area caratterizzata da forte pendolarismo verso la città di Sassari, si prefigge:

- la semplificazione delle tariffe;
- la definizione del livello tariffario in funzione della qualità e quantità del servizio offerto;
- la rilevazione di informazioni strutturate sulla domanda soddisfatta, utili per la pianificazione dei servizi oltre che al riparto degli introiti tra i diversi vettori;
- il miglioramento dell'informazione all'utenza



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



Interventi innovativi

Intelligent Trasport System - SINTAS



Frutto di un proficuo gemellaggio tra regioni che hanno già sviluppato sistemi analoghi o stanno intraprendendo lo stesso cammino (Campania; Sardegna e Basilicata), la finalità di SINTAS consiste nell'agevolare gli utenti, offrendo la possibilità di utilizzare un unico documento di viaggio, il cui prezzo non dipende dai mezzi o dai vettori utilizzati né dal numero degli eventuali trasbordi.

E' intenzione della Regione sperimentare SINTAS sull'area di Sassari per estendere l'esperienza all'intero territorio sardo.



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



UNIONE EUROPEA
COMMISSIONE EUROPEA



2000-2006

Un grande progetto

La Carlo Felice e il tema ambientale



L'ammodernamento del tracciato della SS 131 Carlo Felice prevede l'adeguamento dell'intero asse agli standard CNR per le extraurbane principali.

Detto ammodernamento, che prende avvio dalla programmazione comunitaria 1994-99, ha come obiettivo quello di realizzare un **asse di collegamento rapido nord-sud**, che, insieme alla *Diramazione Centrale Nuorese*, costituisce la maglia principale della rete stradale sarda con funzione di collettore delle direttrici trasversali a servizio delle aree interne.

Gli obiettivi specifici dell'intervento, costituente uno dei 13 Grandi Progetti del PON Trasporti 2000/2006, sono riassumibili nella riduzione dei tempi di percorrenza tra le aree urbanizzate dell'isola e i principali centri urbani e nella riduzione dell'incidentalità.



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



PON
trasporti
2000-2006

Un grande progetto

La Carlo Felice e il tema ambientale



Nel caso di questo intervento, il PON Trasporti ha effettuato la prima esperienza di valutazione ex-post dei Siti Natura 2000, che ha portato in tempi rapidi al rilascio delle dichiarazioni anche per gli altri quattro Grandi Progetti ANAS (A3 Salerno-Reggio Calabria; SS 106 Ionica; SS 114; SS 268 del Vesuvio) da parte della competente Autorità di Sorveglianza.

Lo screening, effettuato sulla SS 131 ha consentito di rilevare l'esistenza di 10 Siti Natura 2000 interessati dal progetto che – attraverso gli ulteriori approfondimenti (“**valutazione appropriata**”) - sono stati ridotti a tre specifiche aree. Rispetto a tali aree sono state elaborate le relative Relazioni d'Incidenza, tutte ricadenti nel 2° lotto e in una ridotta porzione del 3° lotto :

- Stagno di Pauli Maiori Oristano
- Stagno di Pauli Maiori
- Stagno di Santa Giusta



Ministero delle Infrastrutture

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON TRASPORTI 2000-2006



UNIONE EUROPEA
COMMISSIONE EUROPEA



2000-2006

Un grande progetto

La Carlo Felice e il tema ambientale



Lo Stagno di Pauli Maiori consiste in una zona umida con acque a bassa salinità, contenente diversi habitat di interesse comunitario con vegetazione dominante costituita da fragmiteti.

Detto stagno è, inoltre, di elevata rilevanza per la presenza di specie ornitiche di valore zoogeografico internazionale.

L'analisi ha verificato le eventuali interazioni tra il progetto stradale e l'area SIC, valutando in particolare le incidenze sul sito e sugli habitat e le relative misure di mitigazione.

Il SIC interessa un'area di 385 ha, essenzialmente pianeggiante, ubicata a livello del mare e costituita da ambienti tipici di zone umide con diversi tipi di vegetazione, acque dolci e/o debolmente salmastre.

La rete stradale insiste direttamente sul sito comunitario per un tratto di circa 2,3 km. Sulla base dell'analisi effettuata, si desume che le interferenze tra gli interventi finanziati dal PON Trasporti 2000-2006 con gli habitat e le specie di interesse comunitario risultano **non significative**.

Ministero di

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FAS - TRASPORTI (2000-2006)

